

■ Il Comune ha assegnato domenica 10 benemeritenze per la prima volta nella sua storia. Il riconoscimento è nato infatti in occasione del 150° anniversario di fondazione del Comune per riconoscere chi ne ha fatto la storia. Domenica, in Sala consiliare, sono state consegnate dal sindaco Marco Troiano ai nuovi benemeriti o, alla memoria, ai loro parenti: per questa seconda categoria lo hanno ritirato Arianna e Gioia Ciravegna, figlie di Vanda Galbiati; Michela Graniello, vedova di Michele Trombello; Mina Astrua, vedova di Alessandro Carcano; Carla Molteni, sorella di don Enrico; Maria Tomasi, vedova di Aldo Grimoldi. Nella pagina, tutti i benemeriti con le motivazioni del Comune.

La storia della città nei volti benemeriti



tutte le foto tranne questa sono di Fabrizio Mellina



Aldo Grimoldi

Carabiniere, durante la Seconda Guerra mondiale dopo l'8 settembre rimase fedele al giuramento di fedeltà e fu arrestato e tradotto in un campo di concentramento nazista. Ritornato in libertà, ha raccontato in un diario la sua storia, che ha portato in giro instancabilmente per le scuole di Brugherio fino alla morte, per raccontare ai ragazzi l'orrore della guerra e diffondere la cultura della pace.

Vanda Galbiati

Insegnante di Educazione Artistica nella scuola media, impegnata fin da giovane nel volontariato, conosciuta e apprezzata in città per la passione che profondeva nell'insegnamento e nella creazione di mosaici, ha trasmesso a generazioni di ragazzi l'amore per l'arte e la bellezza incoraggiando la loro creatività e educandoli al valore della solidarietà. Scomparsa prematuramente nel 2007, alla sua memoria è dedicata l'aula di artistica della scuola Leonardo.



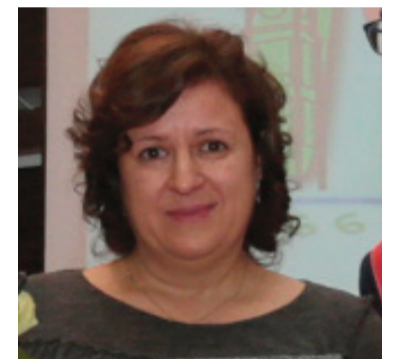
don Enrico Molteni

Don Enrico fu prete a Brugherio dal 1955 al 1972. Fu artefice del rifacimento dell'oratorio San Giuseppe; per sua iniziativa sorse il centro sportivo Paolo VI, fu fondata la sezione locale dell'AVIS e mosse i primi passi la Croce Rossa; dall'impegno dei ragazzi dell'oratorio nascono anche Brugherio Oltremare e il Circolo Giovanile Brugherese. Ancora oggi, i "ragazzi di don Enrico" si ritrovano ogni anno per ricordare questo educatore appassionato.



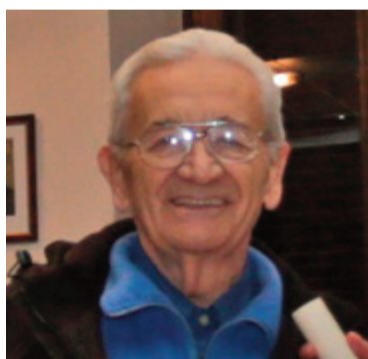
Alessandro Carcano

Da tutti più conosciuto come "nonno Sandro", è stato Presidente dell'asilo Umberto I e Margherita per moltissimi anni, contribuendo allo sviluppo dell'educazione a Brugherio, anche attraverso l'impegno come volontario del Giunco.



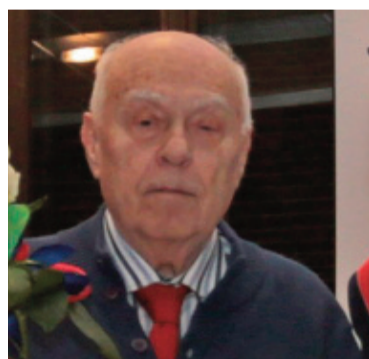
Michele Trombello

Resultanese di origine e brugherese di adozione, ha donato la sua vita a soli 33 anni nel 2002 per salvare un bambino, che rischiava di restare schiacciato sotto una gru durante un'esposizione al centro fieristico di Busto Arsizio. Medaglia d'oro al valor civile alla memoria nel 2002, Brugherio lo ricorda con affetto e riconoscenza.



Luciano Rossi

Primo direttore del Notiziario comunale, tra gli ideatori della Comunità d'Arte, difensore civico e presidente del Comitato Scambi, fondatore de Il Giunco, scrittore, promotore di iniziative culturali e profondo conoscitore del mondo. Sono solo alcune delle attività che Luciano Rossi - cittadino del mondo con profonde radici nella comunità cittadina - ha portato avanti negli anni, contribuendo allo sviluppo di Brugherio.



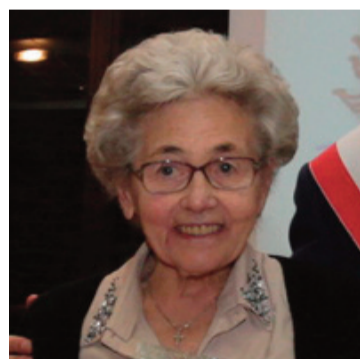
Luigi Lunari

Collaboratore di Paolo Grassi e Giorgio Strelher al Piccolo Teatro per oltre venti anni, docente universitario, critico teatrale e musicale, traduttore di più di centocinquanta opere teatrali, autore di opere rappresentate e tradotte in tutto il mondo. Brugherio ne onora la sua capacità di raccontare il mondo.



Delia Pizzardi

Diplomata giovanissima presso il Conservatorio di Milano, si è distinta per l'attività concertistica. Ha effettuato registrazioni discografiche, radiofoniche e televisive in Italia e all'estero ed ha partecipato a numerosi concorsi internazionali ottenendo importanti premi e riconoscimenti. Appassionata protagonista della Comunità d'Arte, ha promosso iniziative, corsi ed eventi che hanno permesso a moltissimi di avvicinarsi alla musica e di incontrare i grandi rappresentanti del panorama musicale italiano. Ha collaborato con la scuola Piseri e ha fondato l'associazione Agorarte.



Anna Sangalli

Per anni maestra elementare di diverse generazioni di alunni delle scuole di Brugherio, ha successivamente proseguito il suo impegno per la città nell'ambito delle attività del gruppo della Terza Età, del quale è stata infaticabile animatrice, contribuendo a valorizzare la storia di Brugherio, anche attraverso la realizzazione di mostre e di diverse pubblicazioni.



Franco Sangalli

Con il suo impegno volontario quotidiano presso l'AVIS di Brugherio e l'ospedale di Monza ha diffuso la cultura della donazione a Brugherio, spendendo grande passione ed energia per sensibilizzare generazioni e generazioni di persone al dono del sangue.